

Lettera aperta a Fabio Padovan

Il Veneto Serenissimo Governo ritiene di dover prendere una posizione, che non è frutto di un singolo episodio o di emotività momentanee.

Il Veneto Serenissimo Governo ha il dovere di difendere i valori per cui ha lottato in questi duri anni.

Il Veneto Serenissimo Governo in questi anni ha subito attacchi di varia provenienza: dallo Stato centralista, e questo rientra nella dialettica del confronto; ma quello che non si può accettare sono gli insidiosi voltafaccia dei falsi amici, il tentativo di pugarci alle spalle.

Il Veneto Serenissimo Governo ha il compito e il dovere di difendere non solo gli interessi della Nazione Veneta ma anche il sacrificio dei nostri patrioti. Pertanto chiediamo a Fabio Padovan di dare tutto il sostegno che ritiene opportuno ai patrioti Veneti, nel contempo il Veneto Serenissimo Governo invita il suddetto Padovan a non usare in qualunque modo e per qualsiasi inconfessato scopo, nome, insegne e prestigio del Veneto Serenissimo Governo e dei suoi patrioti per discutibili manovre elettorali che noi respingiamo sia per la forma sia per la sostanza, per chi non lo ha ancora capito il Veneto Serenissimo Governo ribadisce in maniera definitiva il rifiuto a partecipare in queste condizioni a giochi istituzionali italiani.

L'unico confronto elettorale che noi vogliamo e per il quale siamo disposti a fare qualsiasi sacrificio è il rifacimento del Referendum, truffa, del 1866 per verificare se il Veneto è mai entrato in Italia.